

!!! CUORE ROSSOBLU!!!

Domenica

08 Febbraio 2026

Numero 5



Avola - Palazzolo

Il Derby



Sopra: Gioiosa - Calcio Avola 1949 2-1
i ragazzi sotto il settore ospiti

SCARICA O LEGGI LA
VERSIONE DIGITALE



FRANCESCO TESTA

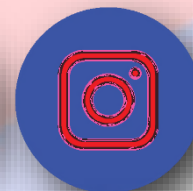
Due formazioni in cerca di rivale: Avola, ti presento il Palazzolo

Cinque punti in sette giornate: per gli uomini di **Attilio Sirugo** è arrivato il momento di dare una svolta ad un 2026 finora troppo cupo. Proveranno a ripartire dallo Sport Club Palazzolo in un derby tutto aretuseo che, considerata l'importanza della posta in palio per entrambe le formazioni, non può che prospettarsi combattuto.

Orgoglio montano – Fondato nel 2012, lo Sport Club Palazzolo è erede della storica Associazione Calcistica Palazzolo, nata nel 1954 e capace di conquistare, nel 2008, un sorprendente approdo in Serie D. Serie D che per un decennio era diventata quasi una costante delle domeniche palazzolesi. Fra il 2008 e il 2018, infatti, la Palazzolo sportiva ha vissuto per ben cinque volte i fasti di quello che era nel frattempo diventato il quarto campionato nazionale: nel mezzo la cessione del titolo sportivo al Siracusa, la rifondazione e l'acquisizione del diritto di partecipare al campionato di Promozione in luogo della storica Enzo Grasso. Tutt'altro che irrilevanti sono stati gli ultimi anni, durante i quali la compagine gialloverde è riuscita tanto affermarsi fra le veterane dell'Eccellenza siciliana, quanto e soprattutto a costruire un settore giovanile di assoluto livello. L'attuale stagione

– Non sembrava essere nata sotto una buona stella l'attuale stagione, con l'unica vittoria ottenuta nel girone d'andata che era arrivata sul campo del fanalino di coda Leonfortese e gli innumerevoli pareggi che sembravano essere diventati l'unico modo per smuovere una classifica sempre più preoccupante. La situazione, però, sembra essere cambiata dopo la sosta dicembrina. La truppa allenata da **Giuseppe Matarazzo** – presenza costante di questi ultimi anni in casa Palazzolo – è infatti riuscita rocambolescamente a battere la ben più quotata Leonzio, a fermare sull'1-1 l'Atletico Catania 1994 Viagrande e ad aggiudicarsi lo scontro diretto col Giarre.

Linea (giallo)verde – Con i soli quattro atleti nati prima del 2000, l'età media della rosa è una delle più basse dell'intera Eccellenza siciliana, ma anche – ed orgogliosamente – una delle più internazionali. L'attuale capocannoniere è **Bennis Ayoub**, classe 2004 di origini marocchine con un lungo trascorso nei più svariati campionati europei: è andato a segno già cinque volte. Seguono con due reti a testa **Xhoni Mustafaraj**, che in gialloverde era già stato uno dei protagonisti della scorsa annata, e **Stefano Frittitta**, uno dei grandi ex dell'incontro che ha trascorso la prima parte della stagione in quel di Melilli. È infine un ex ed ha addirittura origini avolesi **Salvatore Novello**, fra i protagonisti dell'indimenticabile Real Avola.



Oggi intervistiamo...

Adriano Canonico Speaker Calcio Avola 1949



LUCA NIGRO

Canonico "Tornare al Di Pasquale è stata una grande emozione. Ogni domenica lavoro per trasmettere grinta e senso di appartenenza"

Adriano Canonico è un talento nato, polivalente trasformista è figlio di Avola. Imitatore, comico e cabarettista ha iniziato a muovere i primi passi tra le frequenze di Radio Italia nella metà degli anni '90 imitando i radiocronisti più famosi dell'epoca di 'Tutto il calcio minuto per minuto': da Enrico Ameri a Sandro Ciotti, passando per Tonino Raffa e Carlo Nesti. Tutto è nato lì, da quella capacità innata di intrattenere che lo ha proiettato nelle piazze e nei migliori palchi teatrali in coppia da sette anni con Mariuccia Cannata e nei più importanti salotti televisivi siciliani e nazionali come ad esempio su Canale 5 per due edizioni in 'La Sai l'Ultima' con Gerry Scotti, Massimo Boldi, Natalia Estrada e Lorella Cuccarini, a 'Cultura Moderna' con Teo Mammucari e su Rai 1 a 'Si si è proprio lui' con Luisa Corna. Tuttavia quel filo conduttore con la radio non si è mai spezzato, da quest'anno ha lanciato un nuovo podcast su Radio Luna One ma cosa più importante ha ripreso tra le mani il microfono diventando speaker ufficiale del club rossoblu, la voce che da un anno e mezzo accompagna le gesta dei ragazzi di mister Sirugo al 'Meno Di Pasquale'. A lui oggi dedichiamo la nostra copertina.

Adriano tu 15 tanti anni fa, insieme a Matteo Inturri, venivi allo stadio da speaker quando l'Avola, dopo gli anni della Serie D degli anni '70, si riaffacciava al massimo campionato regionale. Furono anni importanti, si sfiorò anche il ritorno in D..

"Sì, furono anni bellissimi. L'Avola per molto tempo fu prima in 12,5 Erano stagioni intense, vissute con grande passione. Per me quella fu la prima vera esperienza allo stadio in quel ruolo. Partite diverse, un altro calcio, ma emozioni fortissime".

Oggi sei tornato da speaker ufficiale del club. Che sensazione hai provato nel rivivere queste domeniche, di nuovo sul campo e a fianco della squadra e dei tifosi?

"Sono emozioni diverse. All'epoca era tutto nuovo, oggi invece c'è una consapevolezza maggiore. Tanti anni fa con il Palazzolo ci contendevano il primo posto. Il contesto ora è cambiato, ma resta sempre un derby, resta sempre una partita che pesa. In questo momento la squadra ha bisogno non solo della mia voce, ma soprattutto di quella dei tifosi. Non servono critiche, serve stare vicino alla squadra, sostenerla, perché l'obiettivo del secondo posto è fondamentale".

Spesso al microfono lavori con le parole che diventano motivazione.

Da dove nasce questo approccio?

"Non ti nascondo che spesso vado a "sbirciare"

Tra le parole di Francesco Repice, uno dei più grandi radiocronisti del calcio italiano. È capace di regalare.

emozioni uniche. Una delle frasi che più mi ha colpito è: "La paura non esiste nel vocabolario dei vincenti". È una frase potentissima. L'ho fatta mia e l'ho portata ad Avola, al Meno Di Pasquale colorandola di rossoblu". Beh, una frase che dice tutto.. "Sì, davvero. Solo Repice riesce a trasmettere certe emozioni con le parole. Io ho solo cercato di reinterpretarle e regalarle alla nostra gente, alla nostra squadra".

Come immagini il finale di stagione?

"All'inizio sembrava un tipo di percorso ben definito, ma io resto convinto di una cosa: i punti fatti all'inizio del campionato sono stati fondamentali. Nel calcio è così, chi fa punti prima poi alla fine se li ritrova. Un patrimonio costruito giornata dopo giornata che oggi rappresenta una base solida su cui poggiare le ambizioni della squadra. Nonostante gli ostacoli incontrati nel corso della stagione, la fiducia resta intatta. Sono convinto che faremo un bel finale di campionato e che riusciremo a blindare il secondo posto.

Un traguardo importante che ci permetterebbe di affrontare i playoff.



Pablo Negri

Attaccante nuovo acquisto
Calcio Avola 1949



OTTAVIO GINTOLI

Tanta Serie D, cresciuto nel settore giovanile del Bologna e ora l'esperienza ad Avola: conosciamo Pablo Negri!

Pablo Negri è uno dei nuovi acquisti di questa sessione invernale di calcio mercato. Classe 1999, attaccante sgusciante, preferisce giocare ai lati ma è uno di quelli che non si tira indietro. Mister Sirugo lo ha gettato nella mischia già sabato scorso contro la Pol. Gioiosa. Conosciamolo meglio..

“Vengo da Bologna anche se sono originario di Napoli. Dopo tanti anni su al nord eccomi qui al sud dove ho ritrovato tanti amici e tanti ex compagni di squadra. Sono contento ed emozionato di intraprendere questo percorso”.

I primi allenamenti come sono andati?

“Molto bene devo dire. Ho ricevuto un'ottima accoglienza da tutti:

dai nuovi compagni di squadra allo staff e alla società. Sono molto felice di essere qui e ora dobbiamo cercare di lavorare tutti insieme nel migliore dei modi possibili per raggiungere l'obiettivo finale”.

Che ambiente hai trovato?



“Un ottimo ambiente devo dire. E anche sereno rispetto al momento che sta, che stiamo attraversando. I risultati non stanno arrivando ma questo non vuol dire che dobbiamo perdere fiducia. Penso ci sia un gruppo fantastico e che presto i risultati torneranno ad arrivare”.

Mister Sirugo ti ha già fatto esordire...

“Eh sì, sono stato molto contento e mi ha fatto molto piacere essere stato preso subito in considerazione. Io sono qui per dare una mano a fare bene. So che ci aspetta un derby molto difficile, sono partite con una storia a parte. Ma sappiamo di poter e dover fare bene”.

Perché hai scelto Avola?

“Sincero: era la destinazione più stimolante. Venire in Sicilia a giocare un campionato come l'Eccellenza in una squadra che sta facendo bene mi ha convinto a fare questa scelta”.

Oggi la parola va ai nostri sponsor

Punto e virgola Nuccio Di Pietro
Redazione

Oggi siamo in compagnia di Nuccio Di Pietro sponsor dell'Avola calcio.

Salve Nuccio, perché hai scelto di sostenere il progetto Calcio Avola 1949?

“Ci tengo innanzitutto a precisare che non sono soltanto uno sponsor di questa squadra, ma anche e soprattutto un tifoso appassionato da sempre. Amo profondamente la squadra della mia città e, quando si è presentata l'occasione di poter stare vicino a questa società, l'ho colta senza esitazioni.

Per questo motivo cerco di dare il mio contributo, per quanto mi è possibile, anche dal punto di vista organizzativo, collaborando nella progettazione e nella realizzazione di questo magazine insieme all'ufficio stampa, di cui ho il piacere di essere anche l'editore.”

In questo momento molto delicato della stagione cosa ti senti di dire?

Purtroppo è un periodo che gira tutto dal verso sbagliato, dopo un girone d'andata quasi perfetto, siamo incappati in una serie di episodi negativi che ci hanno penalizzato oltremodo, ma io credo fermamente che ne usciremo subito già da oggi e chiedo alla mia meravigliosa gente che in questo periodo di difficoltà si è dimostrata molto matura restando vicino alla squadra, di incoraggiare di più questi

ragazzi perché il campionato è ancora lungo e nulla è perduto! Infine saluto tutti i tifosi con l'augurio di gioire tutti insieme e di scrivere pagine importanti di questo sport per questa città. Forza Avola!!!



Punto e virgola
CARTOLERIA

LAST Matches

Leonfortese	0-0	Nebros
Leonzio	1-0	Football Club Vittoria
Mazzarrone	2-0	Atl Ct 1994 Viagrande
Messana 1966	0-0	Niscemi Football Club
Modica	1-0	Melilli
Polisportiva Gioiosa	2-1	Calcio Avola 1949
Polisportiva SF Acquadolcese	1-1	Rosmarino
Sport Club Palazzolo	3-1	Giarre

TODAY'S Schedule

Atl Ct 1994 Viagrande	-	Leonzio
Calcio Avola 1949	-	Sport Club Palazzolo
Football Club Vittoria	-	Messana 1966
Giarre	-	Mazzarrone
Melilli	-	Polisportiva SF Acquadolcese
Nebros	-	Modica
Niscemi Football Club	-	Leonfortese
Rosmarino	-	Polisportiva Gioiosa

CLASSIFICA Eccellenza B

Modica	55	Melilli	22
Messana 1966	40	Nebros	19
Calcio Avola 1949	39	Giarre	18
Football Club Vittoria	38	Polisportiva SF Acquadolcese	17
Leonzio	33	Sport Club Palazzolo	16
Atl Ct 1994 Viagrande	32	Rosmarino	16
Mazzarrone	30	Leonfortese	10
Niscemi Football Club	27		
Polisportiva Gioiosa	27		

Intervista a Giuseppe Matarazzo Tecnico dello S.C Palazzolo



OTTAVIO GINTOLI

Mister bentrovato, Avola-Palazzolo è un derby. Che partita sarà, entrambe le squadre hanno bisogno di punti...

“È un derby e, come tutti i derby, una partita particolare, difficile e con una storia a parte. Affronteremo una squadra che vorrà fare bene perché gioca in casa e vuole gettarsi alle spalle un momento non semplice. Una squadra forte, costruita per fare bene come del resto sta facendo: non manca nulla per puntare al secondo posto. Noi arriviamo da una situazione complicata a inizio campionato, ma ora stiamo uscendo da quel periodo: cercheremo di fare la nostra partita e di portare punti a casa”

Il campionato sta entrando nel vivo, adesso i punti pesano di più e valgono il doppio. Cosa aspettarsi da qui alla fine del campionato?

“Ogni partita diventa una finale e i punti possono valere anche il triplo. Il girone di ritorno è sempre un campionato a parte. Le gare saranno tirate e intense fino all'ultimo e dovranno essere affrontate con

grande concentrazione e con l'atteggiamento giusto”.

Fino ad adesso che campionato è stato: valori rispettati, chi ti ha sorpreso di più e chi ti ha deluso di più?

“Il campionato rispecchia i valori in campo. Il Modica era favorito e lo sta dimostrando. L'Avola è stata molto vicina, poi ha attraversato una fase di calo, ma i valori restano questi. Forse il Vittoria avrebbe potuto fare qualcosa in più per stare nelle prime posizioni. Non vedo grandi sorprese: chi ha costruito la squadra per fare bene, sta facendo bene. Noi ci siamo ritrovati in una posizione complicata da evitare, ma arriviamo da due buoni risultati. La salvezza è a tre punti e vogliamo provare a evitarci i playout”.



Giuseppe Matarazzo

Tecnico dello Sporting Club Palazzolo

@unto e virgola
CARTOLERIA

